



ROMA CAPITALE

Protocollo RC n. 17856/13

Deliberazione n. 78

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA

Anno 2013

VERBALE N. 48

Seduta Pubblica del 19 novembre 2013

Presidenza: CORATTI - MARINO

L'anno duemilatredici, il giorno di martedì diciannove del mese di novembre, alle ore 16,05, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 16 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott. Luigi MAGGIO.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Vice Presidente Franco MARINO il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 17,25 – il Presidente Mirko CORATTI, assunta la presidenza dell'Assemblea, dispone che si proceda al quarto appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 24 Consiglieri:

Azuni Maria Gemma, Battaglia Erica, Battaglia Immacolata, Caprari Massimo, Celli Svetlana, Coratti Mirko, Corsetti Orlando, D'Ausilio Francesco, Di Biase Michela, Dinoi Cosimo, Ferrari Alfredo, Giansanti Luca, Grippo Valentina, Magi Riccardo, Marino Franco, Palumbo Marco, Panecaldo Fabrizio, Peciola Gianluca, Pedetti Pierpaolo, Piccolo Iliaria, Policastro Maurizio, Proietti Cesaretti Annamaria, Stampete Antonio e Tempesta Giulia.

Assenti l'on. Sindaco Ignazio Roberto Maria Marino e i seguenti Consiglieri:

Alemanno Giovanni, Baglio Valeria, Belviso Sveva, Bordoni Davide, Cantiani Roberto, Cozzoli Poli Ignazio, De Luca Athos, De Palo Gianluigi, De Vito Marcello, Frongia Daniele, Ghera Fabrizio, Marchini Alfio, Mennuni Lavinia, Nanni Dario, Onorato Alessandro, Paris Giovanni, Paris Rita, Pomarici Marco, Quarzo Giovanni, Raggi Virginia, Rossin Dario, Stefano Enrico, Tiburzi Daniela e Tredicine Giordano.

Il PRESIDENTE constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, i Consiglieri Aggiunti Godoy Sanchez Madisson Bladimir, Kuzyk Tetyana e Okeadu Victor Emeka.

Partecipano altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, il Vice Sindaco Nieri Luigi e l'Assessore Caudo Giovanni.

(O M I S S I S)

109^a Proposta (Dec. G.C. dell'8 novembre 2013 n. 71)

Conferimento della cittadinanza onoraria di Roma Capitale alla signora Estela Barnes Carlotto.

Premesso che lo Statuto di Roma Capitale all'art. 1 comma 4, afferma che "Roma Capitale, consapevole delle responsabilità che le derivano dalle straordinarie tradizioni e peculiarità storico-politiche e culturali della città – Capitale d'Italia, centro della cristianità, punto di incontro tra culture, religioni ed etnie diverse – si impegna a (...) salvaguardarne e garantirne il carattere multietnico e le relative diversità culturali; promuovere il dialogo, la cooperazione e la pacifica convivenza tra i popoli; concorrere insieme allo Stato, alla Regione Lazio e alla Provincia di Roma allo svolgimento delle funzioni proprie della Capitale della Repubblica";

Lo stesso Statuto, all'art. 2, comma 8, asserisce che: "Roma Capitale tutela i diritti delle bambine e dei bambini uniformandosi alla Convenzione ONU dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; ne promuove in particolare il diritto alla salute, alla socializzazione, alla partecipazione, al gioco, allo studio e alla formazione nella famiglia, nella scuola e nelle realtà sociali dove si sviluppa la loro personalità. A tal fine è anche istituito un garante nominato dal Sindaco per la tutela di tali diritti, le cui competenze e modalità di funzionamento sono disciplinate con Regolamento";

Visto che la signora Estela Barnes Carlotto durante la dittatura militare argentina ha subito, prima, il rapimento del marito Guido di origine italiana, successivamente liberato dietro riscatto, e, poi, il rapimento e l'assassinio della figlia Laura Estela che, durante la prigionia, aveva dato alla luce un bambino mai più ritrovato dai suoi familiari;

La signora Estela Carlotto, colpita da una tragedia personale di estrema gravità, si è messa al servizio della collettività del suo Paese, entrando a far parte del gruppo "Nonne argentine di nipoti scomparsi", che diventerà successivamente l'Associazione delle "Abuelas de Plaza de Mayo" (Nonne di Piazza di Maggio);

Tale Associazione, di cui la signora Carlotto è Presidente, ha tra le sue finalità quella di individuare e restituire l'identità a tutti quei giovani che furono sottratti da neonati alle loro famiglie e dati in adozione con documenti falsi durante la dittatura militare argentina;

Grazie all'impegno tenace delle Abuelas, che hanno perso le proprie figlie, uccise dopo aver partorito in carcere, e i propri nipoti che, nella maggior parte dei casi, ignorano la loro vera identità, è stato possibile ritrovare 109 dei quasi cinquecento bambini scomparsi;

La signora Estela Carlotto ha allargato la sua azione per la tutela dei minori a livello internazionale contribuendo alla redazione, all'interno dei gruppi di lavoro del Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC), di cinque articoli della "Convenzione Internazionale dei Diritti dei Fanciulli" e dello Statuto di Roma della Corte Penale Internazionale;

In Italia ha svolto un ruolo di sensibilizzazione nei confronti dei diritti dell'infanzia e della tragedia dei bambini desaparecidos in Argentina, partecipando a convegni, dibattiti, conferenze, lezioni nelle scuole e nelle università;

Si è costituita come una delle parti civili nel processo che si è svolto a Roma contro i militari argentini ed ha contribuito, attraverso l'esame della propria vicenda familiare,

alla sentenza di condanna che il 6 dicembre 2000 ha fatto luce sulle vicende degli italiani desaparecidos in Argentina;

A causa dell'appartenenza ad uno dei principali movimenti che hanno contribuito al ristabilimento della democrazia in Argentina, rappresentando anche un punto di riferimento morale ed organizzativo, ha subito un attentato nel 2002;

Il Comune di Roma ha assegnato, per l'anno 2002, il Premio "Roma per la pace e l'Azione Umanitaria" alla signora Estela Carlotto, Presidente delle Abuelas de Plaza de Mayo, per l'intenso impegno profuso in attività di tutela dei diritti umani, di solidarietà a favore dei minori e di promozione di una cultura di legalità e di pace;

La signora Carlotto è stata insignita dell'Onorificenza di Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana dal Presidente Carlo Azeglio Ciampi nel 2002; ha ricevuto a New York il "Premio Diritti Umani" delle Nazioni Unite nel 2005; il Premio UNESCO per l'Educazione alla Pace nel 2011 ed è stata, inoltre, insignita della Legion d'Onore della Repubblica Francese;

Nel 2013 ricorre il trentesimo anniversario della fine della dittatura militare in Argentina;

Sempre nel 2013 l'Ambasciata della Repubblica Argentina in Italia assieme alle Abuelas de Plaza de Mayo e alla Commissione Nazionale per il diritto all'identità hanno lanciato in Italia la "Campagna per il Diritto all'Identità", che si prefigge lo scopo di ritrovare i figli dei desaparecidos che potrebbero vivere oggi in Italia;

Roma Capitale, consapevole del proprio impegno per la tutela dei diritti umani e della propria vocazione universalistica, intende rendere omaggio a tutti i cittadini italiani o stranieri che hanno saputo porre al centro dell'attenzione internazionale, grazie al proprio operato, l'orrore e la violazione dei più elementari diritti dei cittadini di quei Paesi afflitti dalle dittature;

Visto lo Statuto di Roma Capitale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013;

Atteso che, in data 18 ottobre 2013, il Direttore della IV Direzione del Gabinetto del Sindaco ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Direttore

F.to: R.A. Coniglio";

Che, in data 18 ottobre 2013, il Direttore della IV Direzione del Gabinetto del Sindaco ha attestato – "Ai sensi dell'art. 29, c. 1, lett. h), del Regolamento degli Uffici e Servizi – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione.

Il Direttore

F.to: R.A. Coniglio";

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario-Direttore Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

per i motivi indicati in premessa

DELIBERA

di conferire la cittadinanza onoraria di Roma Capitale alla signora Estela Barnes Carlotto a riconoscimento del suo impegno per affermare il diritto delle famiglie dei desaparecidos argentini a ritrovare i propri cari scomparsi alla nascita più di trenta anni fa e per aver fatto del rispetto dei diritti umani, della legalità e dei diritti dei minori la propria ragione di vita.

Roma Capitale, nella sua vocazione di città multietnica, multireligiosa e sensibile al tema della solidarietà tra i popoli, riafferma l'impegno, attraverso questo riconoscimento, a tutelare i diritti dei bambini e delle bambine che vivono nel suo territorio e a promuovere i valori universali di uguaglianza e di libertà per tutti i cittadini del mondo.

La Segreteria Generale comunica che la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Capitolini, nella riunione del 18 novembre 2013, ha espresso parere favorevole.

Il PRESIDENTE invita l'Assemblea alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità, con 32 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Azuni, Battaglia E., Battaglia I., Bordoni, Cantiani, Caprari, Celli, Coratti, Corsetti, D'Ausilio, De Vito, Di Biase, Dinoi, Ferrari, Frongia, Giansanti, Grippo, Magi, Marino, Palumbo, Panecaldo, Paris R., Peciola, Pedetti, Piccolo, Policastro, Proietti Cesaretti, Raggi, Stampete, Stefano, Tempesta e Tredicine.

La presente deliberazione assume il n. 78.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

M. CORATTI – F. MARINO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

L. MAGGIO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dall'Assemblea Capitolina nella seduta del
19 novembre 2013.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....